

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00448087
ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Museo
LDCQ - Qualificazione	Museo civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
LDCU - Indirizzo	via Pietro Giuria 15 - 10126

<b>LDCS - Specifiche</b>	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 23/ripiano 3
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	635
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVD - Data</b>	2004
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	Luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
<b>PRCS - Specifiche</b>	piano I / corridoio / armadio
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1927
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	calco
<b>OGTT - Tipologia</b>	calco pomologico
<b>OGTV - Identificazione</b>	pera
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Angobert
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX SECOLO
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ULTIMO QUARTO
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1859
<b>DTSF - A</b>	1889
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	GARNIER VALLETTI FRANCESCO
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione</b>	

dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTH - Sigla per citazione	FGV
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm/gr
MISA - Altezza	6.2
MISD - Diametro	7.7
MISG - Peso	264
MISV - Varie	picciolo 2
MISV - Varie	base 10 x 10
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	BUONO
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	2004
RSTE - Ente responsabile	S67
RSTN - Nome operatore	MENSI LUISA
RSTR - Ente finanziatore	COMUNE DI TORINO
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	calco pomologico modellato e dipinto
NSC - Notizie storico-critiche	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo di acquisizione	Comodato d'uso
ACQN - Nome	Comune di Torino
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)
CDGI - Indirizzo	VIA PO 14 - 00198 ROMA
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Angobert
<b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>	
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fondo Garnier Valletti
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	catalogo museo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MFbibl1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBA - Autore</b>	BUCCELLATI Graziella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MFbibl4
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Costanzo, Paola Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzo, Paola Maria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Varietà citata per la prima volta probabilmente da Le Lectier (Catalogue des arbres cultivés, 1628), viene successivamente descritta nell'anonimo "Traité ou abrégé curieux" del 1702 e compare ancora nel "Dictionnaire universel d'agriculture et de jardinage" di François de La Chesnaye-Desbois del 1751. Leroy (1867) ne dà una dettagliatissima descrizione soffermandosi a lungo sulle sue origini: «Come generalmente sappiamo questa antichissima varietà, molti orticoltori, approfittando dell'omonimia che esiste tra uno dei suoi sinonimi e il nome del buon re Dagoberto, credettero che fosse contemporanea a questo monarca morto nel 638, e immaginarono che gli era stato dedicato. Ai nostri occhi, una tale versione appartiene più alla leggenda che alla storia; quindi non possiamo accettarlo ... Un secolo dopo, Henri Manger, dedicandosi alla ricerca, allo studio delle pere di cui gli agronomi romani avevano dato qualche descrizione, affermò di aver trovato, nell'Angobert, la Signina o Testacea di Columella e Plinio». La varietà viene citata anche nel "Grand dictionnaire de cuisine" scritto da Alexandre Dumas nel 1869 e uscito postumo.</p>